

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2263

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati DALL'ARMELLINA e MARANGONE

Presentata il 12 aprile 1965

Conferimento ai vincitori di concorsi a preside ed a cattedre delle scuole secondarie di posti disponibili oltre quelli messi a concorso

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 1° gennaio 1957, n. 3 (testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) detta norme relative alla formazione delle graduatorie nei concorsi e precisa che è in facoltà dell'Amministrazione aumentare, di determinate aliquote, i posti messi inizialmente a concorso.

Tale facoltà è stata peraltro messa in discussione per quanto si riferisce all'Amministrazione della pubblica istruzione ed in particolare per quanto concerne i concorsi a posti di preside ed a cattedre delle scuole di istruzione secondaria.

È noto infatti che il personale direttivo e docente è considerato categoria a statuto speciale; e non è raro il caso in cui si verifichino perplessità circa l'applicabilità o meno, a

detto personale, di particolari norme interessanti la generalità dei dipendenti dello Stato.

La presente proposta tende a risolvere, in modo definitivo e positivamente, la questione relativa alla facoltà del Ministro della pubblica istruzione di disporre l'aumento dei posti messi a concorso e sancisce pertanto nell'articolo unico, che le norme contenute nel succitato articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 1° gennaio 1957, n. 3, si applicano anche ai concorsi a presidenze ed a cattedre.

Onorevoli colleghi, i presentatori si augurano che la presente proposta trovi il più ampio consenso da parte del Parlamento rispondendo, tra l'altro, ad una esigenza perequativa delle categorie docenti nei confronti delle altre categorie di dipendenti statali.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La norma di cui ai capoversi 1° e 2° dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 1° gennaio 1957, n. 3 si applica, in ragione di un decimo dei posti, anche ai concorsi a preside ed a cattedre delle scuole ed istituti di istruzione secondaria.